

PIETRO & PAOLO SUI PASSI DI GESÙ

Testi di Ylenia Spinelli
Illustrazioni di Bruno Dolif



CENTRO AMBROSIANO

Si ringraziano il Seminario Arcivescovile di Milano
e la rivista «Fiaccolina» per la collaborazione.

Finito di stampare nel mese di marzo 2026
presso GECA – Divisione Libri di Ciscra Spa – Arcore (MB)

© 2026 ITL srl a socio unico
Via Antonio da Recanate, 1 – 20124 Milano
Tel. 02 671316.39
libri@chiesadimilano.it
www.itl-libri.com



Proprietà letteraria riservata – Printed in Italy

ISBN 978-88-6894-855-9

AMICI, DIVERSI E... CHIAMATI PER NOME

Cosa ci fanno insieme un pescatore della Galilea, semplice e impulsivo, e un colto studioso cittadino che, all'inizio, pensava di aver capito tutto da solo?

Sulla carta, Pietro e Paolo non potrebbero essere più diversi.

Probabilmente, se si fossero incontrati al mercato senza conoscersi, non si sarebbero nemmeno salutati. Eppure, questa raccolta di fumetti racconta come sono diventati non solo amici, ma le due colonne su cui poggia l'intera Chiesa. Allora, qual è il loro segreto?

Pietro e Paolo non erano supereroi nati. Pietro aveva spesso paura, faceva promesse che non riusciva a mantenere e talvolta capiva le cose al contrario. Paolo, prima di cambiare vita, era un tipo duro, arrabbiato, convinto che la forza fosse l'unica ragione. Nessuno dei due sembrava il candidato ideale per cambiare la storia del mondo.

Eppure, è successo. Perché? Perché a un certo punto della loro vita, qualcuno li ha chiamati per nome. Questa raccolta non è solo una serie di avventure, ma è soprattutto la storia di due grandi «Sì».

Guardate bene i disegni: ci sono due momenti che non potete perdere.

Cercate la scena sulla riva del lago, quando Gesù chiede a Pietro per tre volte: «Mi vuoi bene?». Non è un esame e non è un rimprovero per i suoi errori passati.

È una domanda d'amore. È in quel dialogo, occhi negli occhi, che Pietro capisce che la sua missione non è essere perfetto, ma voler bene con tutto il cuore.

E poi osservate la luce accecante che avvolge Paolo sulla via di Damasco: quel capitombolo a terra non è una sconfitta, ma l'inizio della sua vera vittoria, il momento in cui smette di combattere contro Gesù e inizia a combattere per lui.

La bellezza delle storie di Pietro e Paolo sta proprio qui: vedrete che Dio non chiama quelli che sono già perfetti e pronti. Chiama persone vere, con i loro difetti e i loro caratteri spigolosi, e affida loro una missione unica. Trasforma un pescatore in una "Roccia" e un persecutore in un "Fratello universale".

E qui entra in gioco la parte più importante: voi. Mentre scorrete le vignette, mentre ridete per le espressioni buffe di Pietro o trattenete il fiato per i pericoli corsi da Paolo, provate a farvi una domanda: Qual è il mio talento? Qual è il sogno che Dio ha messo nel mio zaino?

Le storie di questi due santi ci insegnano che c'è un progetto speciale per ciascuno di noi. Non importa se vi sentite timidi come, a volte, era Pietro o testardi come, a volte, era Paolo: c'è un posto nel mondo che aspetta proprio voi, e una chiamata che porta il vostro nome.

Godeatevi queste pagine, guardate come i colori danno vita al Vangelo e lasciatevi ispirare. Perché la santità non è altro che questo: scoprire per cosa siamo fatti e giocare la vita con gioia, fino in fondo.

Buona lettura e... buona scoperta del vostro «Sì»!

Don Michele Galli

Vicerettore Seminario Arcivescovile di Milano

PIETRO



1

PESCATORE DI UOMINI

A Betsàida, sulle rive del lago di Gennèsaret, Simone, suo fratello Andrea, Giacomo, Giovanni e il padre Zebedeo tornano dalla pesca.



Simone, niente pesci nemmeno oggi?

Neanche l'ombra.

Speriamo che domani la pesca vada meglio.

Al mercato le donne si lamentano, la vostra bancarella da giorni è semivuota.



Forza, ragazzi, torniamo a Cafàrno.

Adesso ci sono queste maledette reti da lavare e sistemare.

Lo faremo a casa, con la luce del sole, mia moglie mi aspetta.

SGRINTI!

Dovrai dirle che per pranzo non ci sarà il pesce.

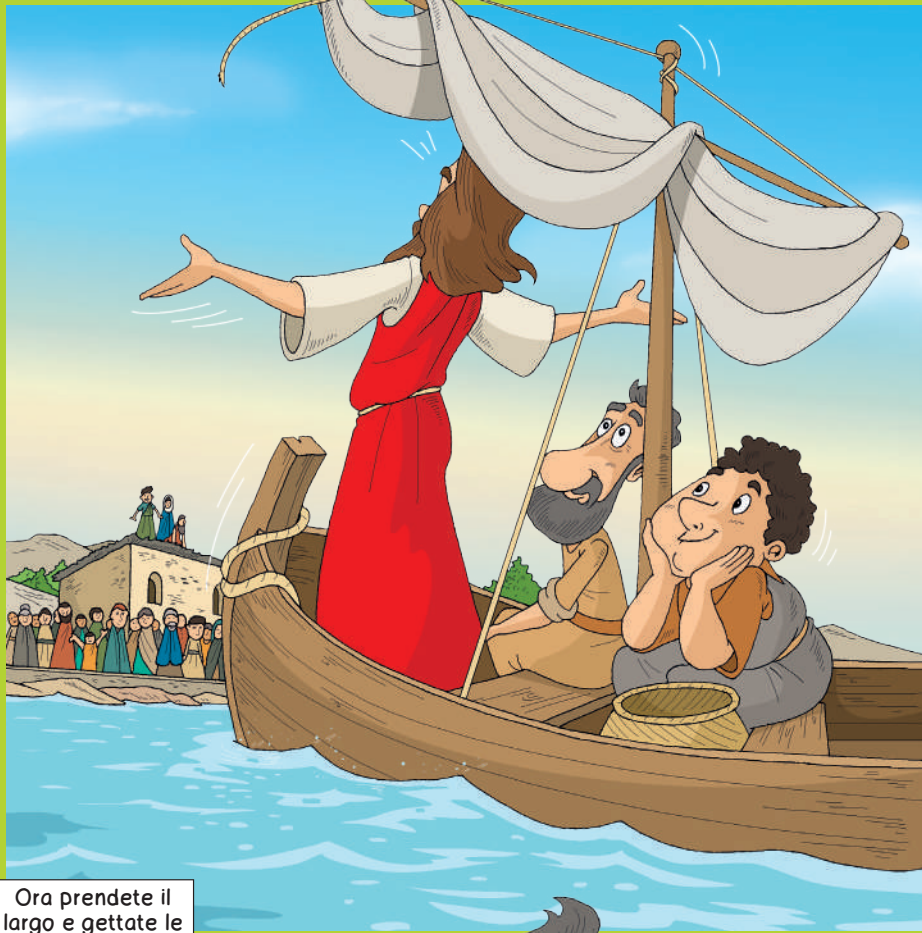
Ma dove va tutta quella gente?

Andranno ad ascoltare le predicazioni di quel Gesù di Nàzaret. Guarda, sta venendo verso di noi!

Simone, ho bisogno della tua barca.

Non pensare di andare a pescare, perché oggi non è giornata.

Spostati un po' dalla riva, la folla è tanta, così riusciranno a sentirmi tutti.



Ora prendete il largo e gettate le reti per la pesca.



Stai scherzando? Abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nemmeno un pesce.

Sento che devo fidarmi di quest'uomo.

Andrea, facciamo come dice, prendiamo il largo.

Preparate le reti.

Guarda che si pesca di notte, non di giorno!

Sulla tua parola getterò le reti.

GULP!

Simone, guarda, le reti si stanno già muovendo!

È vero, da questa parte sono già piene!

Tiriamole su.

È incredibile, in un mese non abbiamo mai preso tutti questi pesci!

Torniamo a riva, con questo peso la barca rischia di affondare.

Giacomo, Giovanni, venite ad aiutarci!



GULP!

**AH! AH!
AH!**

Al mercato non avranno più da lamentarsi!





2

UN NOME NUOVO

A Cafàrno...

MUMBLE...
MUMBLE...

Pescatore di uomini? Cosa avrà voluto dirmi Gesù?

Che hai fratello mio? Perché sei così pensieroso?

Sto riflettendo sulle parole di Gesù, sento che non sono come quelle di altri maestri. Mi sono entrate dentro!

Hai ragione, io mi fido di lui. Anche Giacomo e Giovanni hanno deciso di seguirlo nella predicazione.

Dietro a Gesù ieri ho visto anche Filippo, il nostro amico di Betsàida.

Guarda, sta arrivando Gesù!

PAOLO DI TARSO



1

ALLA SCUOLA DI GAMALIELE



Nel cortile di una scuola di Tarso...



Ma quanti nomi hai? Ti chiami Paolo o Saulo?



No, sono straniero, ma la mia famiglia ha deciso di trasferirsi a Tarso, visto che qui le attività commerciali vanno molto bene.

E tu, sei giudeo?



Paolo, vieni, ho bisogno di te.



Volevo giocare con un nuovo amico...

Devo finire una tenda entro questa sera e ho bisogno del tuo aiuto.

Ciao, ragazzi, ci vediamo domani.

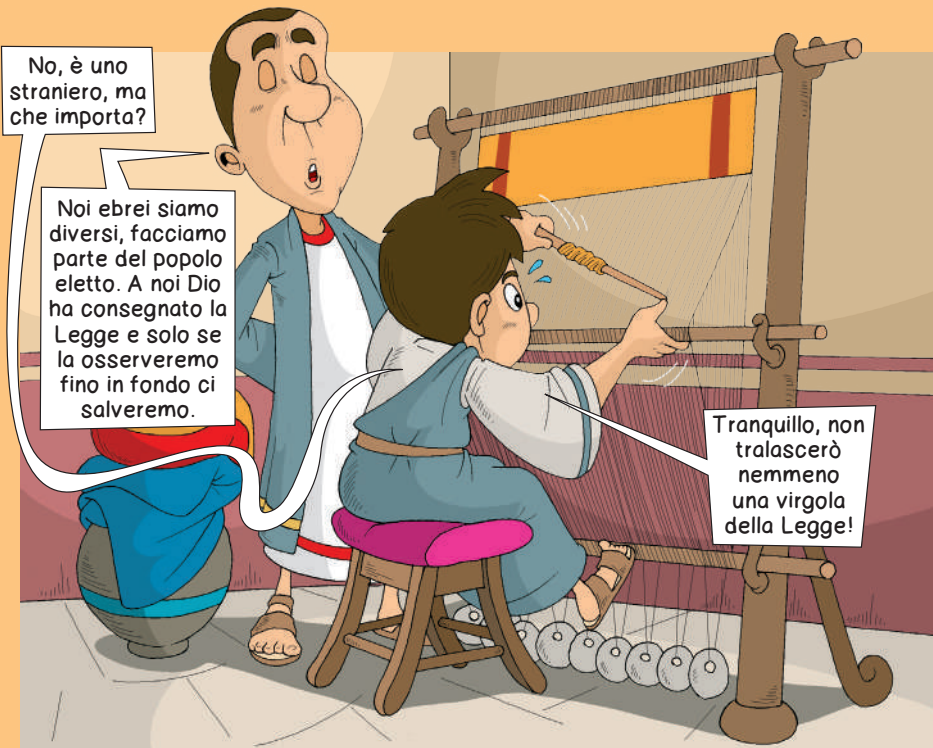


Forza, vai al telaio e mettili al lavoro, ormai hai imparato.

Più o meno.



Bisogna guadagnarsi il pane che si mangia, con il lavoro e con lo studio. A proposito, chi è quel tuo nuovo compagno? Spero sia ebreo.

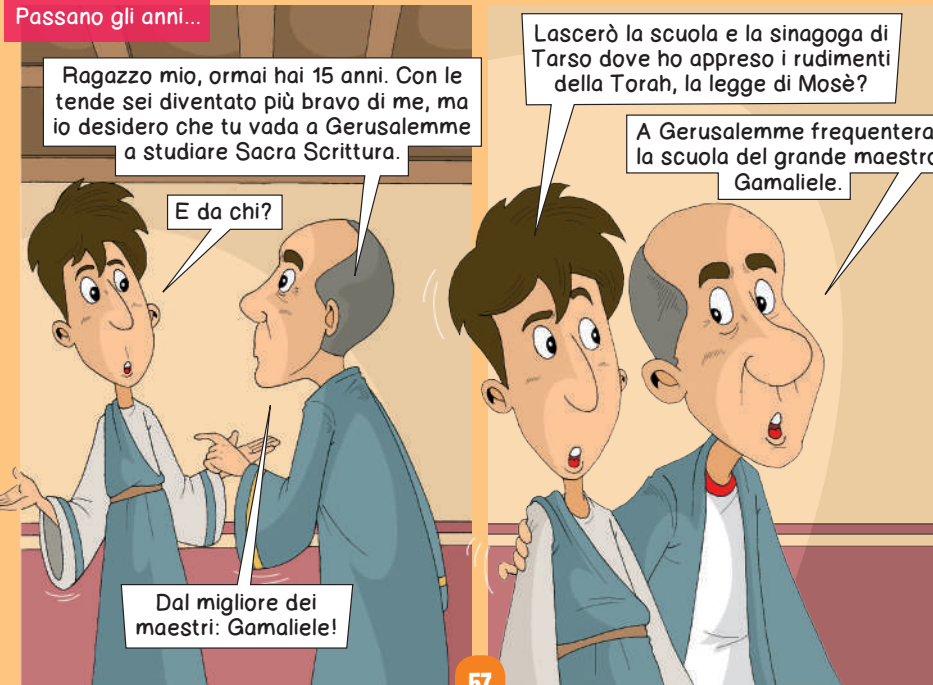


No, è uno straniero, ma che importa?

Noi ebrei siamo diversi, facciamo parte del popolo eletto. A noi Dio ha consegnato la Legge e solo se la osserveremo fino in fondo ci salveremo.

Tranquillo, non trascurerò nemmeno una virgola della Legge!

Passano gli anni...



Ragazzo mio, ormai hai 15 anni. Con le tende sei diventato più bravo di me, ma io desidero che tu vada a Gerusalemme a studiare Sacra Scrittura.

E da chi?

Dal migliore dei maestri: Gamaliele!

Lascierò la scuola e la sinagoga di Tarso dove ho appreso i rudimenti della Torah, la legge di Mosè?

A Gerusalemme frequenterai la scuola del grande maestro Gamaliele.

Alla scuola di Gerusalemme...

Come potrà un giovane essere felice nella vita?

Nel Salmo 19 è scritto:
«Gli ordini del Signore
sono giusti, fanno gioire
il cuore; i comandi del
Signore sono limpidi,
danno luce agli occhi».

Bravo! La felicità sta nel
mettere in pratica la Legge
di Dio, osservandola fino in
fondo.

Il solito secchione! Ora leggi il versetto in greco, nella
traduzione Alessandrina, come fai alla sinagoga dei Liberti!

Smettetela, Paolo conosce la Scrittura e parla tre
lingue: l'ebraico, il greco e l'aramaico. Diventerà
un bravissimo insegnante di Sacra Scrittura.

AH!

AH!

AH! AH!

AH!

AH!

Dopo qualche anno, alla sinagoga di Gerusalemme...



Ecco il nostro giovanotto promettente!

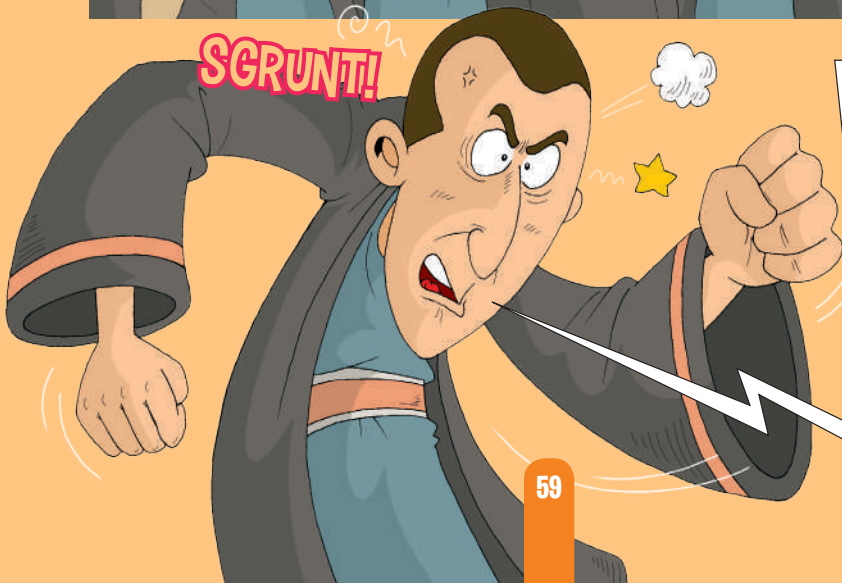
Chi è?

Sono Saulo detto Paolo, della stirpe di Israele, tribù di Beniamino, circonciso l'ottavo giorno, ebreo da ebrei, fariseo quanto a Legge.

Un fucoso difensore della purezza della Legge mosaica.



Mi sembri un po' arrabbiato.



Appena sento il nome di Gesù mi va il sangue alla testa! Ieri è stato guarito un paralitico dai suoi seguaci, nel suo nome. Dobbiamo fare qualcosa!



SGRUNT!

Si, ha ragione!

Occorrono le maniere forti!

Altrimenti la nostra religione farà una brutta fine!

2

PERSECUTORE DEI CRISTIANI

Una mattina, davanti al Sinedrio, al cospetto del sommo sacerdote Caifa.

Che ha fatto quest'uomo, per cosa lo dovrei giudicare?

Si chiama Stefano, è uno della setta dei nazareni.

Un seguace di quel Gesù, il bestemmiatore, morto in croce di morte infame.

È il capo di una comunità cristiana di cultura greca, è stato eletto diacono e dice di aiutare le vedove e i bisognosi.

Il popolo d'Israele ha sempre respinto e perseguitato i profeti inviati da Dio, da Mosè a Gesù.

INDICE

INTRODUZIONE

- Don Michele Galli..... 3

PIETRO

- 1 • Pescatore di uomini..... 5
- 2 • Un nome nuovo..... 11
- 3 • Alla sequela di Gesù..... 17
- 4 • Le chiavi del Regno dei Cieli..... 23
- 5 • Amare è servire..... 29
- 6 • Pastore e testimone..... 35
- 7 • Nel nome di Gesù..... 41
- 8 • In croce come Gesù..... 47

PAOLO

- 1 • Alla scuola di Gamaliele..... 55
- 2 • Persecutore dei cristiani..... 61
- 3 • Una nuova vita..... 67
- 4 • L'incontro con gli apostoli..... 73
- 5 • Verso nuove terre..... 79
- 6 • In carcere con Sila..... 85
- 7 • L'amicizia con Aquila e Priscilla..... 91
- 8 • Decapitato con la spada..... 97